

» dispute, e quistioni di parole introdotte dal monaco Sofronio contro nostro fratello Ciro vescovo di Alessandria, che insegna agli eretici convertiti che non avvi se non una sola operazione in Gesù Cristo: quanto a noi confessiamo una sola volontà in Gesù Cristo. *Unam voluntatem fatemur Domini nostri Jesu Christi* ». E più sotto » Noi dobbiamo rigettare questi nuovi vocaboli che scandalizzano le Chiese, per timore che i semplici ci colpiti dall'espressione di due operazioni non ci credano Nestoriani, od Eutichiani se noi non riconosciamo che una sola operazione ». Questa risposta ch'è dell'anno 633 e che ha i caratteri di una vera decretale, fruttò a papa Onorio un anatema dal canto del sesto Concilio generale. Questo pontefice terminò la sua carriera il 12 ottobre dell'anno 638, dopo aver tenuto la santa Sede 12 anni, 11 mesi, e 17 giorni, comprendendo quelli della sua ordinazione e di sua morte. Lasciò monumenti illustri di sua magnificenza e di sua pietà in gran numero di Chiese fatte da lui o costruire o restaurare.

LXX. SEVERINO.

640. SEVERINO, romano di nascita, fu consacrato il 28 di maggio 640, giusta Pagi, o il 29, giusta Fleury, dopo che la santa Sede era vacata 1 anno, 7 mesi, e 17 giorni. Il suo pontificato non fu che di 2 mesi, e 4 giorni, durante i quali egli si fece stimare colla sua virtù, dolcezza, ed amore inverso ai poveri. Morì il 1.º agosto dell'anno 640.

LXXI. GIOVANNI IV.

640. GIOVANNI IV, di Dalmazia, diacono, fu ordinato papa il 24 dicembre dell'anno 640, giusta Pagi e Bianchini. Egli morì l'11 ottobre 642 dopo aver occupata la santa Sede 1 anno, 9 mesi, e 18 giorni. Sino dal prim'anno del suo pontificato condannò l'eresia de' Monoteliti e l'Ecchesi ossia l'editto di Eraclio. Egli scrisse a' vescovi di Scozia e d'Irlanda sulla celebrazione della Pasqua, acciò premunirli contro l'eresia di Pelagio.